



Codice procedura: 2234

Classifica: RS_000_VAS 1718

Autorità procedente: Regione Sicilia- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

OGGETTO: Piano integrato delle Infrastrutture e della Mobilità- Aggiornamento 2022

Procedimento: Parere *ex art.* 12 del Codice dell'Ambiente, Procedura coordinata di Verifica e V.Inc.A (art. 10 comma 3 del Codice dell'Ambiente);

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 270 N.P. / 2023 del 28.04.2023

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";



VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;



VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione di 5 membri dimissionari;

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. n. 06/Gab. del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

PREMESSO

Che con nota assunta al protocollo n. 85858 del 25/11/2022 del Dipartimento Ambiente dell'ARTA, il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, Autorità Procedente, ha richiesto, tramite il Portale Valutazioni ambientali, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.), comprensiva della Valutazione di incidenza (I livello screening – D.A. 36/GAB del 14/02/2022 Allegato 1 par. 9) relativa al *“Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità - Aggiornamento 2022 . “pubblicato integralmente nel sito web”*

Che le consultazioni dei S.C.M.A., previste dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state avviate dal Servizio 1 del DRA con nota prot.. 86904 del 30/11/2022.;

Che decorsi i termini stabiliti per la trasmissione dei pareri, sono pervenuti all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento i seguenti contributi :

Con nota prot. 25921 del 27.12.2022 il Settore VI Ambiente e Geologia- Libero Consorzio di Ragusa indirizzata all' Autorità Procedente e all'Autorità Competente, nel precisare che *“...nessuna delle opere previste dall'Aggiornamento del Piano coinvolge il territorio del Libero Consorzio di Ragusa...”* trasmetteva il seguente parere reso dal Settore IV Lavori pubblici e infrastrutture del Libero Consorzio: *“...1) nulla da rilevare dal punto di vista ambientale; 2) il Rapporto Preliminare ambientale riporta gli interventi di cui si compone l'aggiornamento anno 2022 del Piano Integrato Infrastrutture e della Mobilità, tra cui figura l'intervento identificato con il codice S.6b “progetto di potenziamento del collegamento*



stradale SS115-Aeroporto di Comiso- SS514 volto a favorire l'accessibilità al nodo aeroportuale di Comiso che riporta alcune inesattezze che sarebbe opportuno aggiornare...

Con nota prot. n.129528 del 20/12/2022 assunta al prot. DRA n. 91965 del 21/12/2022 il Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento trasmetteva un format compilato segnalando che: *“il Piano interessa aree con speciali caratteristiche naturali; che possono presentarsi impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale; il Piano non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione, o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II,III,IV del dlgs 152/2006 e s.m.i. ; non richiede una valutazione d'incidenza ...in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica; Pertanto per tutto quanto sopra , tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di P/P/V/M, ritiene che lo stesso si da assoggettare. Isole Pelagie presenza di ZSC Zona Speciale di Conservazione e ZPS Zona di Protezione Speciale Riserva Naturale Monte Cammarata Area interna.*

Con nota prot. n. 2317 del 10/01/2022 assunta al prot. DRA n. 1510 del 10/01/2023 il Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani, comunicava che per quanto di competenza: *“... non occorre ulteriore Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico*

Che ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie di cui al D.A. 265/GAB del 25/12/2021 art. 3 lett. a.1) / lett. a.6) che il rapporto preliminare di assoggettabilità, unitamente alla documentazione di piano ed al format del proponente (D.A. 36/GAB del 14/02/2022 Allegato 2), consultata ai sensi dell'art. 12 dai S.C.M.A., ed a quella amministrativa (inclusiva dei pareri sopra elencati) è disponibile tramite il Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali al Codice. All'Autorità Procedente;

Con nota 16 del 10.01.2023 il Liberio consorzio comunale di Siracusa, X Settore- Territorio e Ambiente, nel comunicare *“... che con riferimento agli interventi-di Piano previsti nel territorio provinciale siracusano, a parere di questo Ente, non si ravvisa la necessità di assoggettare il Piano in esame al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica...“allegando la nota 53893/2022 del servizio RNO Ciane-Saline di Siracusa con la quale si comunica : “...che nel territorio della R.N.O. Fiume Ciane e Saline di Siracusa non ricadono interventi riconducibili al Piano in argomento. Pertanto non si ravvisano elementi ostativi e di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.12 D.Lgs 152/06 e s.m.i.”*

Con nota 10646 del 06/02/2023 l'Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Agrigento, così riferisce: *“... Nel modello standardizzato, nell'apporre la “spunta” sull'assoggettabilità del P/P/V/M alla procedura VAS in ordine al livello di sensibilità ambientale dell'area, lo scrivente ufficio ha inteso segnalare tale condizione, le cui valutazioni restano a carico dell' Autorità Competente. Conseguentemente con la suddetta nota prot. 129528/2022 è stato espresso il parere favorevole di competenza .Quanto detto, infine, vale quale chiarimento alle controdeduzioni contenute nella nota prot. 2809 del 20.01.2023 del Dipartimento IMT, che legge per conoscenza”*

Con nota 1304 del 10.01.2023 inviata al Dipartimento Ambiente dell'ARTA, Servizio 1, l'Autorità Procedente, a conclusione della fase di consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale, trasmette le proprie controdeduzioni ai contributi pervenuti, rappresentando che *“:...è pervenuto alla scrivente A.P. un unico contributo da parte del Liberio Consorzio Comunale di Ragusa trasmesso con nota prot. n. 25921 del 27/12/2022 che, nell'esprimere parere positivo, ha evidenziato come unica segnalazione la correzione di alcuni refusi relativi all'intervento S.6b.Tali correzioni, che non impattano sulla valutazione degli interventi, sono state trasposte nella revisione della Relazione di aggiornamento del piano, dell'elenco degli interventi e del Rapporto Ambientale Preliminare che si allegano.”*

Che con nota prot. 0002311 del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'ARTA è stato richiesto all'Autorità Procedente di voler trasmettere ad integrazione di quanto fatto con la nota prot. 1304 del 10/01/23 (assunta al prot. DRA n. 1544 del 10/01/2023), eventuali altre proprie controdeduzioni motivate rispetto ai



contenuti dei pareri trasmessi dall'Ispektorato ripartimentale foreste; di Agrigento
Con successiva nota prot. 2809 del 20.01.2023, il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Autorità Procedente, con riferimento al parere prot. 129528 del 20.12.2022 del Comando Corpo Forestale Ispektorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, trasmetteva al Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 dell'ARTA una integrazione della precedente nota 1304 del 10.01.2023

Che, così come asserito nel RPA "... Il Piano rappresenta l'Aggiornamento del Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM) approvato dalla Giunta Regionale Siciliana il 27 giugno 2017 (Delibera n. 247) ed adottato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con Decreto n. 1395 del 30 giugno 2017.

Parallelamente al percorso di Piano è stato svolto il processo di Valutazione Ambientale strategica che ha portato con D.A. 126/GAB del 26/04/2017 al Parere positivo dall'Autorità Competente e Procedente.

L'Aggiornamento del PIIM non modifica la struttura del Piano vigente e conferma gli Obiettivi Generali del Piano approvato nel 2017 i quali costituiscono ancora i pilastri della pianificazione regionale nel settore dei trasporti e conferma gli obiettivi specifici del Piano in coerenza con la Condizione abilitante 3.1 per la fruizione dei fondi previsti dalla programmazione comunitaria.

L'Aggiornamento del PIIM ha complessivamente determinato una variazione nel numero di interventi previsti rispetto al PIIM, individuando 146 interventi a fronte dei 113 previsti nella versione 2017. L'APIIM ha comportato una revisione degli interventi presenti nel PIIM sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e delle informazioni di carattere economico-finanziario. La sostenibilità e priorità di esecuzione degli interventi è stata confermata dall'applicazione della metodologia di analisi strategica inerente agli aspetti più indirizzati verso il tema trasportistico e dalla loro coerenza rispetto agli ulteriori criteri richiamati dalla condizione abilitante 3.1.

Rispetto al totale degli interventi più della metà interessa le infrastrutture stradali (56%), il 22% la rete ferroviaria e la restante quota (22%) è inerente alle infrastrutture aeree, marittime e logistiche di interesse strategico per la Regione Siciliana.

Con riferimento alle infrastrutture ferroviarie l'Aggiornamento del Piano conferma gli interventi previsti nel PIIM ed evidenzia che sette interventi risultano ad oggi completati ed in esercizio. Gli interventi aggiuntivi (31) previsti sulla rete stradale sono concentrati in corrispondenza delle tre città metropolitane (Palermo, Messina e Catania), i quali riguardano principalmente lavori di efficientamento dell'infrastruttura stradale già esistente, non prevedendo rispetto al Piano 2017 la realizzazione di nuove direttrici sul territorio siciliano. In particolare, 13 interventi sono previsti su infrastrutture gestite da ANAS, 16 di competenza CAS, 1 intervento coinvolge strade gestite da CAS ed ANAS ed 1 intervento è riferito alle Città Metropolitane di Messina e Palermo. Gli interventi sulla rete stradale gestita da CAS riguardano lavori di manutenzione, adeguamento e riqualificazione delle infrastrutture finalizzati a garantire un miglior livello di sicurezza stradale, mentre le opere di competenza ANAS riguardano, oltre ad interventi di riqualificazione, lavori di completamento di collegamenti alla rete stradale primaria già contemplata nel PIIM 2017.

Con riferimento agli interventi marittimi e logistici, sono stati esclusi 7 interventi, inizialmente previsti nel PIIM 2017: l'intervento M7 nel porto di Gela e M27 nel porto di Licata, non più di competenza regionale, ma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, e gli interventi M13, M19, M20, M21, M22 relativi al porto di Mazara del Vallo, Lipari, Stromboli, Arenella, Porto San Nicola l'Arena.

Sono stati invece integrati 10 interventi portuali aggiuntivi, la cui attuazione è prevista entro il 2025 per 3 interventi ed entro il 2030 per 7 interventi, che riguardano in particolare lavori di riqualificazione dell'infrastruttura portuale. Si specifica che tali interventi non sono oggetto di valutazione in questo percorso di VAS poiché riguardano opere complementari accessorie e di completamento di opere già contemplate dal PIIM. Ulteriori interventi sono relativi invece a lavori di riqualificazione e manutenzione.

Nuovo intervento: si intende nuovi interventi di collegamento alla rete stradale primaria già contemplata nel PIIM 2017 per la modalità stradale; interventi di completamento dell'attuale struttura portuale e delle opere marittime complementari contemplate nel PIIM 2017 per i porti;



- *Riqualificazione: comprende interventi di adeguamento, ammodernamento, miglioramento, messa in sicurezza e potenziamento di infrastrutture contemplate nel PIIM 2017;*
- *Manutenzione: comprende interventi di manutenzione previsti su infrastrutture contemplate nel PIIM 2017.*

L'analisi si è concentrata pertanto sui soli 5 nuovi interventi che riguardano la realizzazione di opere stradali che efficientino e riqualifichino i collegamenti alla rete stradale primaria esistente, escludendo pertanto le opere di riqualificazione e manutenzione di interventi già contemplati nel PIIM ed i 2 nuovi interventi marittimi di completamento e ristrutturazione di opere già contemplate dal PIIM, come discusso sopra. Gli interventi aggiuntivi (31) previsti sulla rete stradale sono concentrati in corrispondenza delle tre città metropolitane (Palermo, Messina e Catania), i quali riguardano principalmente lavori di efficientamento dell'infrastruttura stradale già esistente, non prevedendo rispetto al Piano 2017 la realizzazione di nuove direttrici sul territorio siciliano. Solo tre nuovi interventi, per i quali è in corso la progettazione, Intervento S31 Collegamento tra la S.S.114 (loc. Capo Mulini) e l'autostrada A18 sv. di Acireale; Intervento S32 Collegamento trasversale tra S.S.189 presso sv. Tumarrano e la S.S. 118 presso Bivona; Intervento S33 Collegamento tra la S.S.189 (km 45+000 circa) e la S.S.118 (km114+200 circa), a servizio delle aree interne dell'agrigentino, sono oggetto di valutazione da parte della procedura di assoggettabilità in quanto i restanti interventi sono stati già valutati durante il percorso di valutazione del PIIM 2017 oppure hanno seguito percorsi specifici di valutazione ambientale." ILRAP nel valutare le possibili conseguenze del Piano sull'ambiente, ne individua così il grado di rilevanza:

POTENZIALI EFFETTI COMPONENTE AMBIENTALE :

Diretto, Indiretto, Positivo, Negativo

MOBILITÀ E TRASPORTI *Lo sviluppo della mobilità intermodale, il miglioramento dell'accessibilità e il potenziamento dell'interscambio (auto + trasporto pubblico ferrovia + aereo + navi), incentiva l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto privata alleggerendo il traffico veicolare e riducendo la congestione sulle strade. La nuova tecnologia utilizzata nel processo di informatizzazione dei sistemi sensibilizza gli user circa i vantaggi dell'uso dei mezzi sostenibili. Una pianificazione integrata del sistema dei trasporti in particolare velocizza il trasposto ferroviario potenziando i percorsi di media percorrenza non trascurando la rete secondaria permette di migliorare l'accessibilità a zone oggi mal servite e a luoghi strategici (servizi, etc.)*

ARIA E FATTORI CLIMATICI *Il minor consumo di combustibili fossili legato allo sviluppo di un trasporto sostenibile e al potenziamento dell'intermodalità (auto + trasporto pubblico ferrovia + aereo + navi) comporta minori emissioni di inquinanti in atmosfera. La definizione di una governance trasversale su scala regionale e sovraregionale per la gestione dei sistemi complessi facilita a migliorare la qualità dell'aria in quanto la rete risulta essere più efficiente.*

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA *Il trasferimento di una quota degli spostamenti da mezzo motorizzato privato verso una mobilità sostenibile e l'utilizzo di mezzi a minor impatto porta a una riduzione del traffico veicolare con un miglioramento della qualità dell'aria, riducendo così i rischi per la salute della popolazione legati all'inquinamento atmosferico (patologie respiratorie, cardiologiche, etc.) Definire e armonizzare modelli di governance trasversali su scala regionale e sovraregionale migliora l'efficienza della rete integrata e quindi si ottimizzano gli spostamenti e si introducono politiche rivolte a*



contrastare anche i cambiamenti climatici. Prevedere l'ammodernamento e di messa in sicurezza della rete stradale esistente consente di ridurre i potenziali incidenti.

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ *L'incentivazione di una pianificazione integrata della mobilità, nelle aree non urbanizzate e agricole può provocare il deterioramento della vegetazione e il disturbo della fauna presente. La riduzione del traffico veicolare e l'aumento di aree dedicate al trasporto pubblico potrebbero portare benefici alle specie animali presenti nelle aree libere, favorendone lo sviluppo. Con riferimento in particolare a tale componente il RPA riporta tre schede di sintesi rispetto ai tre interventi (S31-S32-S33) "per meglio definire la valutazione degli impatti sulla componente "Flora, fauna e biodiversità" degli interventi introdotti dall'A-PIIIM una per SitoRete Natura 2000, che potenzialmente potrebbero essere interessati nel processo di progettazione degli interventi." Le tre schede riguardano la ZSC ITA07000, Timpa di Acireale, la ZSC ITA040005 Monte Cammarata – Contrada Salaci e la ZSC IT040007 - Bosco di S. Stefano Quisquina.*

PAESAGGIO E BENI CULTURALI *L'utilizzo di un trasporto sostenibile migliora la qualità dell'ambiente antropizzato. Gli interventi di efficientamento energetico possono rappresentare anche una occasione di valorizzazione degli ambiti paesistici.*

RUMORE *Il traffico veicolare evitato, grazie al trasferimento di una quota degli spostamenti da mezzo motorizzato privato a mezzi sostenibili alternativi, comporta una diminuzione dei livelli di rumore. Il potenziamento del sistema dei trasporti pubblici e l'incentivazione di un trasporto più sostenibile potrebbero comportare una diminuzione del livello di rumore preesistente.*

ENERGIA *Promuovere la mobilità sostenibile e l'utilizzo di mezzi più efficienti e che utilizzano combustibile alternativo quale energia elettrica e idrogeno, porta ad una riduzione dei consumi.*

SUOLO *Il potenziamento di percorsi, infrastrutture e servizi ad essi legati potrebbe comportare consumo ed erosione di nuovo suolo, potenzialmente dannoso in aree non ancora antropizzate*

ACQUA *La riqualificazione dei percorsi infrastrutturali e dei servizi a loro annessi potrebbe creare interferenze con la falda.*

RIFIUTI *L'aumento del numero di persone che transitano quotidianamente potrebbe portare all'aumento della produzione di rifiuti urbani e ad un sovraccarico della rete di smaltimento esistente.*

AGENTI FISICI

Nessun potenziale effetto rilevato

Con riferimento alle diverse componenti ambientali il RPA assume come punto di riferimento il Rapporto Ambientale del PIIM vigente, riportandone contenuti, immagini e richiamando le medesime fonti ;così per:

1) MOBILITÀ E TRASPORTI

Fonti:



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

□ *Linee guida per il piano della mobilità elettrica della Regione Siciliana, 2019*, □ *Piano della mobilità non motorizzata in Sicilia*, □ *PIIM, 2017*, □ *Proposta A-PIIM*.

2)ARIA E FATTORI CLIMATICI

Fonti:

□ *Inventario delle emissioni in Sicilia, 2015 Arpa Sicilia e Ispra* □ *Piano di Tutela della Qualità dell'Aria in Sicilia, 2018 Arpa Sicilia* □ *Relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria nella Regione Sicilia, anno 2020 Arpa Sicilia* □ *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia* □ *Gli indicatori del clima in Italia nel 2020, Ispra*
□ *Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, MITE*

3)POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

Fonti

- *Censimento permanente della popolazione 2020, Istat 2022*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Sito web Arpa Sicilia*

- *Progetto europeo MED-PARTICLES*
- *Analisi del contesto demografico e profilo di salute della popolazione siciliana, 2019*

4) FLORA FAUNA E BIODIVERSITÀ

Fonti:

- *Sito del Ministero della Transizione ecologica, www.mite.gov.it*
- *Sito web di Arpa Sicilia, www.arpa.sicilia.it*
- *Sistema Informativo Territoriale Regionale, Regione Sicilia, www.sitr.regione.sicilia.it*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Geoportale di Regione Sicilia*
- *Progetto LIFE Sic2Sic*
- *Piano di gestione "Timpa di Acireale", 2010*

5)PAESAGGIO E BENI CULTURALI

Fonti:

- *Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, 2004 <http://sitap.beniculturali.it/>*
- *Geoportale di Regione Sicilia*
- *Piano paesaggistico dell'ambito 15 della Provincia di Catania*
- *Piano paesaggistico degli ambiti 9, 18, 20, 22 della Provincia di Agrigento*

6) RUMORE

Fonti:

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 2234- Classifica RS_000_VAS 1718- Oggetto "Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità-Aggiornamento 2022" –Autorità Procedente, Regione Siciliana Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Sito web Arpa Sicilia, www.arpa.sicilia.it*

7) ENERGIA

Fonti:

- *Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia-PEARS 2030, Arpa Sicilia 2022*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica (RAEE, Enea 2020)*
- *DEASP, Autorità di Sistema Portuale della Sicilia orientale, 2020*

8) ACQUA

Fonti:

- *Sistema Informativo Territoriale Regionale, Regione Sicilia, www.sitr.regione.sicilia.it*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2020, Arpa Sicilia*
- *Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Sicilia (3° ciclo)*

9) SUOLO

Fonti:

- *Sistema Informativo Territoriale Regionale, Regione Sicilia www.sitr.regione.sicilia.it*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Sito della Protezione Civile, www.protezionecivilesicilia.it*
- *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sicilia, 2010*
- *Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio ISPRA Edizione 2021*
- *Piano di Gestione del rischio di alluvione (2° ciclo), 2021*

10) RIFIUTI

Fonti:

- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2020, Arpa Sicilia*
- *Sito web Arpa Sicilia, www.arpa.sicilia.it*

11) AGENTI FISICI

Fonti:

- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2021, Arpa Sicilia*
- *Annuario dei dati ambientali, edizione 2020, Arpa Sicilia*
- *Sito web Arpa Sicilia, www.arpa.sicilia.it*



CONSIDERATO che il RPA, mettendo in relazione gli interventi previsti dall'A-PIIM e il PIIM, afferma di ritenerli pienamente coerenti in particolare rispetto ai 9 criteri di adempimento della condizione abilitante 3.1 per la fruizione dei fondi previsti dalla programmazione comunitaria, richiamati in dettaglio nel Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità allegato alla nota 1304 del 10.01.2023 trasmessa dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti inviata al Dipartimento dell' Ambiente dell' ARTA e depositati nel Portale SI-VVI Valutazioni Ambientali;

Con riferimento ai potenziali effetti generati dagli interventi il RPA così distingue:

Effetti positivi ++, Effetti moderatamente positivi +, Effetti moderatamente negativi -, Effetti negativi --, Effetti incerti -, Nessun effetto rilevante/.

Intervento S31- Collegamento Tra La S.S.114 (Loc. Capo Mulini) e l'autostrada A18 Sv. di Acireale

MOBILITÀ E TRASPORTI++

Rispetto al grado di progettazione e di approfondimento in questa fase, si ritiene che possa agevolare il transito su gomma in un contesto molto antropizzato. Tale intervento dovrebbe porre forte attenzione all'aspetto della sicurezza in particolare nei punti di intersezione ove la possibilità di incidentalità è elevata. Per migliorare il contesto urbanizzato si suggerisce di prevedere interventi rivolti all'incentivazione di una mobilità sostenibile (prediligere il transito di mezzi a basso impatto emissivo, definire zone a velocità ridotta, ...). Per agevolare l'utilizzo del trasporto pubblico saranno da prevedere, ove possibile, corsie preferenziali per tali mezzi al fine di agevolare il transito di persone. Il collegamento infine è strategico per completare la connessione tra S.S.114 (loc. Capo Mulini) e l'autostrada A18.

ARIA E FATTORI CLIMATICI *Tale collegamento potrebbe generare un peggioramento dell'ambito urbanizzato della qualità dell'aria in quanto legato al potenziale aumento dei mezzi in transito. In fase di cantiere tale criticità negativa potenzialmente sarà più accentuata in quanto oltre ai mezzi di transito saranno presenti anche i mezzi di cantiere. Si suggerisce per mitigare i possibili impatti negativi generati dall'eventuale incremento di traffico, sia incentivando misure di mobilità sostenibile, sia attraverso la previsione, ove possibile di fasce alberate a filtro delle emissioni stradali.*

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA+ *Il potenziamento della rete di collegamento tra S.S.114 (loc. Capo Mulini) e l'autostrada A18 potrebbe incrementare i flussi di traffico dei veicoli e generare l'aumento dell'inquinamento atmosferico e di polveri sottili, dannose per la salute dell'uomo. Se si attuano politiche che incentivino l'uso di mezzi soprattutto pubblici a minor impatto emissivo, e politiche mitigative attraverso il verde urbano, tali interventi potrebbero apportare la riduzione dei potenziali impatti negativi. Intervenire in modo integrato può migliorare invece la sicurezza dei soggetti più deboli all'interno della rete trasportistica; bisognerebbe infatti effettuare interventi specifici per ridurre i punti di potenziale incidentalità e assicurare una mobilità lenta separata e protetta dalla rete principale.*

RUMORE/*Con il potenziale aumento dei mezzi, se non accompagnato da un forte cambiamento verso mezzi più sostenibili e a minor impatto e/o eventuali barriere fonoassorbenti, il rumore potrebbe incrementare soprattutto nel contesto urbanizzato. Questo potrebbe quindi peggiorare anche la qualità del rumore nei pressi dei siti sensibili. Proprio per questo tale intervento deve essere progettato al fine di individuare delle misure adeguate per ridurre l'inquinamento acustico prevedendo ad esempio pannelli fonoassorbenti. E' quindi necessario in fase di progettazione esecutiva definire degli approfondimenti soprattutto per le aree sensibili e quelle densamente popolate.*

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA' /



Il tracciato oggetto di intervento si appoggia alla rete esistente ed è in prossimità della ZSC ITA070004 - Timpa di Acireale. Si specifica infatti che l'intervento non prevede consumo di nuovo suolo in quanto gli interventi previsti sono relativi all'efficientamento della rete. Le trasformazioni non generano impatto diretto sull'Area Rete Natura 2000, ma si suggerisce in fase di progettazione di dettaglio di valutare la relazione tra rete della mobilità, l'area antropizzata e l'area dall'elevata biodiversità. Tale intervento se ben inserito può rappresentare anche una risorsa per la valorizzazione del Sito rete Natura in quanto migliora la sua accessibilità e può rappresentare una occasione di riqualificazione del "soglia" tra ambito artificiale e ambito naturale. Si rimanda infatti alle fasi successive di progettazione, per meglio valutare i possibili impatti.

PAESAGGIO E BENI CULTURALI+

L'ambito paesistico si caratterizza per la presenza di nuclei storici che devono mantenere le loro caratteristiche morfologiche e tipologiche del tessuto insediativo e da un vasto "Paesaggio delle aree seminaturali e agricolo collinari", le cui colture tradizionali devono essere preservate. L'intervento si colloca in prossimità dell'ambito di elevato pregio ambientale la "Timpa di Acireale" che deve essere conservato e tutelato. Non si rilevano criticità rispetto agli ambiti paesistici in quanto l'intervento è rivolto all'efficientamento e a interventi di manutenzione di un tratto stradale già esistente. Proprio per questo può rappresentare anche un'occasione di valorizzazione ambientale del contesto in cui è inserito.

Intervento S32 Collegamento trasversale tra S.S.189 presso sv.Tumarrano e la S.S. 118 presso Bivona

MOBILITÀ E TRASPORTI++

Il tracciato è esistente e collega una parte interna della Sicilia. Risponde all'obiettivo specifico dell'APIIM "avvicinare" i sistemi territoriali, favorendo il collegamento oriente -occidente e l'accessibilità alle aree interne. Tale collegamento, infatti, potenzia un percorso esistente che attraverso la riqualificazione razionalizza e ottimizza i trasporti. Tale asta sarà migliorata rispetto allo stato attuale in quanto sono previsti i lavori di manutenzione, adeguamento e riqualificazione delle infrastrutture finalizzati a garantire un miglior livello di sicurezza stradale e lavori di completamento di collegamenti alla rete stradale primaria.

ARIA E FATTORI CLIMATICI +

Efficientare la rete esistente consente di avere una ottimizzazione della rete in un ambito rurale consentendo quindi uno spostamento migliore dei mezzi che può potenzialmente portare ad una miglior distribuzione delle emissioni da traffico. A livello locale questo intervento potrebbe portare a un miglioramento della qualità dell'aria in alcuni ambiti urbani del contesto in cui è inserito.

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA++

Rispetto allo stato di fatto il tratto riqualificato consente una fruizione in sicurezza migliorando la situazione locale dei punti di potenziale incidentalità. Intervenire in modo integrato può migliorare, invece la sicurezza dei soggetti più deboli all'interno della rete trasportistica; bisognerebbe, infatti effettuare interventi specifici per ridurre i punti di potenziale incidentalità e assicurare una mobilità lenta separata e protetta dalla rete principale. La potenziale fluidificazione del traffico extraurbano come sopra ricordato può portare ad una riduzione delle emissioni da traffico in ambito urbano.

RUMORE /



La fluidificazione del traffico potrebbe incrementare le velocità aumentando le emissioni acustiche in ambito extraurbano, nel contempo alleggerendo la pressione urbana. E' quindi necessario in fase di progettazione esecutiva definire degli approfondimenti dei potenziali impatti, soprattutto per le aree sensibili in particolare all'interno dei Siti Rete Natura 2000, eventualmente prevedendo misure adeguate come ad esempio asfalto fonoassorbente, fasce alberate a seconda dei recettori sensibili potenzialmente impattati.

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'

Il tracciato oggetto di intervento, che si appoggia alla rete già esistente, è all'interno di due aree Rete Natura 2000: ZSC ITA 040007 - Bosco di S. Stefano Quisquina – ZSC ITA 040005 - Monte Cammarata – Contrada Salaci. Pur trattandosi di un tracciato esistente e quindi già impattante, le trasformazioni se non correttamente progettate, potrebbero generare potenziali impatti negativi sulle due aree Reti Natura 2000. In questa fase l'intervento non risulta finanziato. Si specifica inoltre che l'intervento non prevede consumo di nuovo suolo in quanto gli interventi previsti sono relativi all'efficientamento della rete. Nelle fasi successive di progettazione, pertanto sulla base di una valutazione di dettaglio dei possibili impatti e mitigazioni, potranno essere individuate misure di mitigazione e di compensazione. Nella fase di progettazione si suggerisce di effettuare interventi di ingegneria naturalistica per facilitare il transito della fauna locale e nelle aree da inerbare prevedere l'uso di essenze autoctone al fine di ridurre l'impatto dagli habitat locali. Si suggerisce, infatti, di approfittare di questa riqualificazione del collegamento stradale per ripensare questo tratto come un "Corridoio verde" funzionale sia al trasporto di persone che di merci, ma anche alla fruizione della fauna diventando un'asta per lo sviluppo della biodiversità locale.

PAESAGGIO E BENI CULTURALI+

L'intervento si colloca in un contesto in cui gli ambiti di paesaggio sono molti e di elevato pregio essendo caratterizzato dal complesso dei Monti Sicani tra cui il Monte Cammarata che rappresenta la vetta più alta di questo sistema montuoso. L'intervento di efficientamento deve valutare idonee misure di tutela e conservazione dei versanti e dei corsi d'acqua che rappresentano una risorsa strategica della Provincia di Agrigento in quanto rappresentano l'approvvigionamento idrico dell'intera provincia e non solo (fonte Piano Paesaggistico). L'ambito paesistico si caratterizza per la presenza di nuclei storici che devono mantenere le loro caratteristiche morfologiche e tipologiche del tessuto insediativo e da un vasto "Paesaggio delle aree seminaturali e agricolo collinari", le cui colture tradizionali devono essere preservate. L'intervento si colloca in prossimità dell'ambito di elevato pregio ambientale la "Timpa di Acireale" che deve essere conservato e tutelato. Non si rilevano criticità rispetto agli ambiti paesistici in quanto l'intervento è rivolto all'efficientamento e a interventi di manutenzione di un tratto stradale già esistente. Proprio per questo può rappresentare anche una occasione di valorizzazione ambientale del contesto in cui è inserito.

Intervento S33 Collegamento tra la S.S.189 (km 45+000 circa) e la S.S.118 (km114+200 circa), a servizio delle aree interne dell'agrigentino.

MOBILITÀ E TRASPORTI ++

Il tracciato è esistente e collega una parte interna della Sicilia. Risponde all'obiettivo specifico dell'A-PIIM "avvicinare i sistemi territoriali, favorendo il collegamento oriente -occidente e l'accessibilità alle aree interne". Tale collegamento, infatti, potenzia un percorso esistente che attraverso la riqualificazione razionalizza e ottimizza i trasporti. Tale asta sarà migliorata rispetto allo stato attuale in quanto sono previsti i lavori di manutenzione, adeguamento e riqualificazione delle infrastrutture finalizzati a garantire



un miglior livello di sicurezza stradale e lavori di completamento di collegamenti alla rete stradale primaria.

ARIA E FATTORI CLIMATICI +

Efficientare la rete esistente consente di avere una ottimizzazione della rete in un ambito rurale consentendo quindi uno spostamento migliore dei mezzi che può potenzialmente portare ad una miglior distribuzione delle emissioni da traffico. A livello locale questo intervento potrebbe portare a un miglioramento della qualità dell'aria in alcuni ambiti urbani del contesto in cui è inserito.

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA++

Rispetto allo stato di fatto il tratto riqualificato consente una fruizione in sicurezza migliorando la situazione locale dei punti di potenziale incidentalità. Intervenire in modo integrato può migliorare, invece la sicurezza dei soggetti più deboli all'interno della rete trasportistica; bisognerebbe, infatti effettuare interventi specifici per ridurre i punti di potenziale incidentalità e assicurare una mobilità lenta separata e protetta dalla rete principale. La potenziale fluidificazione del traffico extraurbano come sopra ricordato può portare ad una riduzione delle emissioni da traffico in ambito urbano.

RUMORE/

La fluidificazione del traffico potrebbe incrementare le velocità aumentando le emissioni acustiche in ambito extraurbano, nel contempo alleggerendo la pressione urbana. E' quindi necessario in fase di progettazione esecutiva definire degli approfondimenti dei potenziali impatti, eventualmente prevedendo misure adeguate come ad esempio asfalto fonoassorbente, fasce alberate a seconda dei recettori sensibili potenzialmente impattati.

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA' /

Il tracciato oggetto di intervento non è all'interno di aree Rete Natura 2000 e si appoggia alla rete già esistente. Le trasformazioni potrebbero generare potenziali impatti negativi al contesto ambientale limitrofo, ma nel contempo se correttamente progettate ed inserite possono rappresentare l'occasione di mitigare impatti pregressi di un'opera già esistente.

PAESAGGIO E BENI CULTURALI +

L'intervento di riqualificazione del tracciato esistente coinvolge tre "Paesaggi locali" del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento: Paesaggio locale 18 "Colline di Cianciana – Valle del Turvoli", Paesaggio locale 20 "Medio Platani" e Paesaggio locale 22 "Valle del Platani". Tali ambiti sono rappresentati nella figura successiva. Rispetto agli obiettivi indicati dal Piano paesaggistico non si rilevano criticità rispetto all'intervento previsto in quanto non sono previsti interventi di modifica e alterazione dei luoghi, ma di manutenzione e di efficientamento del tratto stradale. Certo è che in una fase di progettazione di dettaglio si devono analizzare gli elementi che interagiscono con gli elementi paesaggistici presenti in particolare: aree boscate ed aree tutelate /art. 134 lettera c D.Lgs 42/04).

ESITI DELLA VALUTAZIONE DELL'A-PIIM

Dalla valutazione ambientale svolta nel presente Rapporto Ambientale preliminare è possibile confermare che l'A-PIIM non apporta significative modifiche, se non addirittura piccole migliorie, all'approccio volto alla sostenibilità del Piano andando ad integrare la pianificazione del PIIM stesso rispetto al contesto normativo e di finanziamenti della Comunità europea. La presente Proposta di Piano, pertanto, confermando le linee strategiche del PIIM, rappresenta uno strumento rivolto al miglioramento ambientale



della Regione Sicilia in quanto tende alla “Promozione della mobilità sostenibile e l'utilizzo di mezzi a minor impatto emissivo” promuovendo la valorizzazione e il potenziamento del trasporto pubblico attraverso specifici interventi finalizzati allo shift modale verso la modalità ferroviaria, che rappresenta un'alternativa sostenibile rispetto al trasporto stradale privato. L'A-PIIM, infatti, conferma la valorizzazione di sistemi innovativi di mobilità, incentivando l'utilizzo di modelli di trasporto condivisi, quali car pooling e sharing di mezzi privati, e l'utilizzo di mezzi alternativi, quali elettrici e a ridotte emissioni. Tra le azioni finalizzate a favorire e promuovere la mobilità sostenibile vi è la promozione dell'utilizzo dei mezzi a minor impatto emissivo. L'analisi di coerenza interna, è stata svolta per verificare possibili incoerenze tra gli obiettivi generali del PIIM e i criteri di adempimento della condizione abilitante 3.1 alla base dell'A-PIIM. L'esito è di “piena coerenza”.

Legenda di valutazione

Elevato, Buono, Sufficiente, Basso

CRITERI DI ASSOGGETTABILITÀ

Con riferimento all'ALLEGATO I della parte seconda del Codice dell'Ambiente Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12, viene proposta nel RPA una gradazione finalizzata a fornire una risposta di sintesi per “... la valutazione dell'A-PIIM rispetto al criterio e la motivazione per cui l'A-PIIM può rientrare nel percorso di Assoggettabilità alla VAS...”

a) in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

a) L'A-PIIM è lo strumento necessario per rispondere alle esigenze del territorio siciliano e alla Condizione abilitante 3.1 per la fruizione dei fondi previsti dalla programmazione comunitaria. La Proposta di Piano rappresenta lo strumento di riferimento per la pianificazione regionale e locale. **Valutazione Elevata**

b) in quale misura il piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

b) L'approvazione dell'A-PIIM consente di adeguarsi ai cambiamenti di livello regionale sopraggiunti successivamente all'approvazione del PIIM nel 2017 (si veda ad esempio il tema dei porti) e di rispondere alla pianificazione europea in ambito della mobilità. **Valutazione Elevata**

c) la pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

c) È rivolto a incrementare lo sviluppo sostenibile nella regione in quanto prevede una Pianificazione integrata a multi-scala e tra multi-tipologie di mezzi (gomma, nave, aeroporto e ferrovia) promuovendo in particolare l'uso del trasporto pubblico. **Valutazione Elevata**

d) problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

d) Non sono stati riscontrati potenziali impatti diretti o cumulati negativi sulle componenti ambientali. Si è rimandato infatti alla fase attuativa degli interventi la valutazione di dettaglio delle limitate e solo potenziali interferenze negative, trattandosi infatti di opere stradali di efficientamento di infrastrutture esistenti. Si segnala solo per intervento S32 sono state riportate delle indicazioni per indirizzare le fasi di progettualità successiva, introducendo fin da ora delle misure di mitigazione e compensazione del potenziale impatto arrecato ai Siti di Rete Natura 2000 interessati. L'efficientamento dell'esistente



infrastruttura, ove correttamente progettato ed inserito nella fase esecutiva, può rappresentare infatti, l'occasione di mitigare impatti pregressi. **Valutazione Buona**

e).la rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

e)L'A-PIIM consente alla Regione Sicilia di mettere in atto la normativa comunitaria in tema di pianificazione dei trasporti per la condizione abilitante 3.1 che prevede nove criteri di adempimento finalizzati ad "una mappatura multimodale delle infrastrutture esistenti e di quelle programmate – tranne a livello locale – fino al 2030". **Valutazione Buona** "...Rispetto ai tre interventi introdotti (S31-S32-S33) di cui solo uno è finanziato, la valutazione ha portato a rilevare molti effetti positivi e pochi negativi..."

Di seguito si riportano il criterio adottato nel RPA per la valutazione e il quadro della valutazione di sintesi. "

Effetti positivi ++, Effetti moderatamente positivi +, Effetti moderatamente negativi -, Effetti negativi --, Effetti incerti -,

Nessun effetto rilevante o indifferente /

Valutazione di sintesi dei 3 interventi (S31-S32-S33)

MOBILITÀ E TRASPORTI++, **ARIA E FATTORI CLIMATICI+**, **POPOLAZIONE E SALUTE UMANA++**,

RUMORE /, **FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'**, **PAESAGGIO E BENI CULTURALI+**

Intervento S31

MOBILITÀ E TRASPORTI ++, **ARIA E FATTORI CLIMATICI +**, **POPOLAZIONE E SALUTE UMANA ++**

RUMORE /, **FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'**, **PAESAGGIO E BENI CULTURALI +**

Intervento S32

MOBILITÀ E TRASPORTI ++, **ARIA E FATTORI CLIMATICI /**, **POPOLAZIONE E SALUTE UMANA ++**

RUMORE /, **FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'**, **PAESAGGIO E BENI CULTURALI +**

Intervento S33

MOBILITÀ E TRASPORTI++, **ARIA E FATTORI CLIMATICI+**, **POPOLAZIONE E SALUTE UMANA ++**

RUMORE /, **FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'**, **PAESAGGIO E BENI CULTURALI**

ESITO DELLA VALUTAZIONE



“...In sintesi è possibile notare come l'introduzione di tre (3) nuovi interventi rivolti all'efficiamento di tratti stradali esistenti, prevedendo lavori di manutenzione adeguamento e riqualificazione delle infrastrutture finalizzati a garantire un miglior livello di sicurezza stradale e lavori di completamento di collegamenti alla rete stradale primaria, non apportino in questa fase impatti negativi alle componenti ambientali ritenute rilevanti. Si specifica inoltre che tali interventi si svolgono su tracciati esistenti con un limitato consumo di suolo. Gli interventi S32 e S33, infine, sono connessioni strategiche per la Regione Sicilia in quanto rappresentano una occasione per migliorare il collegamento orizzontale dei luoghi, elemento poco presente nel quadro della maglia stradale regionale. Interessante notare che oltre ad avere “Effetti positivi” sulla componente “Mobilità e trasporti”, si migliora anche la componente “Popolazione e salute umana” in quanto il tema della mobilità sostenibile e la sicurezza al fine di ridurre l'incidentalità esistente svolgono un ruolo importante nell'A-PIIM. Gli effetti individuati come moderatamente positivi o indifferenti dovranno essere confermati in fase attuativa. Si ricorda infine che nelle specifiche schede di valutazione dei tre interventi sono riportati alcuni suggerimenti da considerare come buone pratiche al fine di indirizzare la progettazione successiva per ridurre i possibili effetti negativi che si potrebbero generare sia durante la fase di cantiere che dopo la completa realizzazione dell'opera. Qualora si dovessero rilevare nelle fasi successive possibili effetti negativi si dovranno prevedere adeguate misure di compensazione; gli effetti negativi comunque non evitabili dalle mitigazioni previste dovranno essere compensati con opportuni interventi di compensazione ambientale.”

Con riferimento ai Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'Allegato I alla parte seconda del Codice dell'Ambiente:

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
Carattere cumulativo degli impatti;
Natura transfrontaliera degli impatti;
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo; Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale”

CONSIDERATO che il RPA valuta i tre interventi (S31-S32-S33) dell'A-PIIM insieme e complessivamente con un giudizio di impatto *Minimo*, eccezion fatta per la Natura transfrontaliera degli impatti, ovviamente giudicato *Nullo*. *“...Rispetto al livello progettuale attuale dei tre interventi ed in riferimento a tutti i criteri, si ritiene che l'impatto possa considerarsi basso, se non nullo. Si rimanda, infatti, a una valutazione di dettaglio in fase di progettazione specifica al fine di individuare eventuali misure di mitigazioni o di compensazione qualora si rilevino effetti moderatamente negativi sulle componenti ambientali.”*

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTE le osservazioni pervenute;

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riferito nel Rapporto Preliminare Ambientale, da cui sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti

[Commissione Tecnica Specialistica](#)- Codice Procedura 2234- Classifica RS_000_VAS 1718- Oggetto “Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità-Aggiornamento 2022” –Autorità Procedente, Regione Siciliana Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti



dall' Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale Siciliana ha approvato con Delibera 247 del 27 Giugno 2017 il Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità, (PIIM), successivamente adottato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con Decreto n. 1395 del 30 giugno 2017;

VISTO E CONSIDERATO

che il PIIM è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica, cui è seguito, dopo il parere positivo dell'Autorità Competente il D.A. 126/GAB del 26/04/2017;

che l'Aggiornamento 2022 del PIIM, non modificando la struttura del Piano vigente, ne conferma gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, in coerenza con la Condizione abilitante 3.1 per la fruizione dei fondi previsti dalla programmazione comunitaria

VISTO E CONSIDERATO

che l'Aggiornamento 2022 del PIIM, pur prevedendo un numero maggiore di interventi, 146 a fronte dei 113 previsti nel Piano del 2017, ne concentra la gran parte in corrispondenza delle tre città metropolitane, Palermo, Catania e Messina, prevedendo interventi di efficientamento delle infrastrutture stradali già esistenti;

VISTI e VALUTATI i contributi pervenuti dai SCMA ed in particolare:

1) quello del Libero Consorzio di Ragusa che segnala alcuni errori materiali contenuti nella relazione di aggiornamento del piano e nel RAP, che sono state in toto recepite dall'autorità precedente che ha provveduto ad operare la correzione e ritrasmettere la relazione allegata al Piano, l'elenco degli interventi e il Rapporto preliminare ambientale;

2) i due contributi dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento che, nell'esprimere il parere favorevole, segnala che alcuni interventi coinvolgono le isole Pelagie e il sito Rete Natura 2000 di Cammarata;

CONSIDERATE E VALUTATE

le controdeduzioni dell'Autorità Precedente che con riferimento al contributo del Libero Consorzio di Ragusa, comunica di aver ritrasmesso la relazione allegata al Piano, l'elenco degli interventi e il Rapporto Preliminare Ambientale con la correzione degli errori materiali segnalati;

con riferimento ai contributi dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento che segnala il coinvolgimento nel Piano delle Isole Pelagie, viene precisato che *".... gli interventi M34 (Porto di Lampedusa Cala Palma e Cala Salina, Realizzazione di tratti di banchina tra Cala Palma e Cala Salina e adeguamento del tratto viario tra il Porto Vecchio e il Porto Nuovo) ed M35 (Linosa Scalo Vecchio, Lavori di messa in sicurezza dello Scalo Vecchio), entrambi classificati nell'aggiornamento del PIIM come "intervento di riqualificazione", sono richiamati nell'aggiornamento del PIIM come ".....interventi portuali aggiuntivi, la cui attuazione è prevista entro il 2025 per 3 interventi ed entro il 2030 per 7 interventi, che riguardano in particolare lavori di riqualificazione dell'infrastruttura portuale. Si specifica che tali interventi non sono oggetto di valutazione in questo percorso di VAS poiché riguardano opere complementari accessorie e di completamento di opere già contemplate dal PIIM già in precedenza oggetto di VAS e di VINCA. Per quanto riguarda il sito Rete Natura 2000 di Cammarata si conferma che l'intervento S32 ricade all'interno dell'ambito e pertanto, si richiama quanto specificato al paragrafo 3.3 del RAP. Ovvero l'intervento S32, "Collegamento trasversale tra S.S.189 presso sv.Tumarrano e la S.S. 118 presso Bivona", è stato valutato con una scheda specifica nella quale si evidenzia che, "per il grado attuale di progettazione, non vi è consumo di nuovo suolo in quanto gli interventi previsti sono relativi all'efficientamento della rete infrastrutturale e si rimanda, ove necessario, alle fasi successive di progettazione per la valutazione di dettaglio dei possibili impatti nella quale potranno essere individuate*



misure di mitigazione e di compensazione” L’intervento S33, invece, si colloca più a Sud ed all’esterno del sito Rete Natura Cammarata”.

ESAMINATI i contenuti della proposta di VincA (I livello Screening) redatta in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale;

RITENUTO che, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, il Piano non potrà generare incidenze significative negative sui siti menzionati nell’apposito Format depositato nel Portale regionale di Valutazione ambientale ;

VALUTATO che gli effetti del Piano possono essere considerati oggettivamente non rilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito- specifici, così come indicati nelle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all’intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

CONSIDERATO e VALUTATO altresì che queste opere, come più volte riportato nel RPA, si riferiscono ad interventi su tracciati stradali esistenti, non prevedono realizzazioni di nuovi tracciati, ma opere connesse all’efficientamento e alla manutenzione dell’esistente ;

CONSIDERATO che per i tre nuovi interventi, (S31 Collegamento tra la S.S.114 (loc. Capo Mulini) e l’autostrada A18 sv. di Acireale; Intervento S32 Collegamento trasversale tra S.S.189 presso sv. Tumarrano e la S.S. 118 presso Bivona; Intervento S33 Collegamento tra la S.S.189 (km 45+000 circa) e la S.S.118 (km114+200 circa), è in corso la progettazione, che dovrà essere coerente con le asserzioni contenute nel Rpa, proponendo altresì in modo dettagliato le misure idonee al fine di mitigare gli impatti ambientali, tanto più per quegli interventi che coinvolgono le citate ZSC;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VAS del progetto “Piano integrato delle Infrastrutture e della Mobilità- Aggiornamento 2022”

parere favorevole con valutazione positiva della proposta di VincA (I livello Screening) del “Piano integrato delle Infrastrutture e della Mobilità- Aggiornamento 2022”, ai sensi del D. A. 36/ GAB del 14.02.2022

con la raccomandazione che le eventuali opere in variante agli strumenti urbanistici vigenti, vengano, ancorché contenute nel PIIM e nel suo aggiornamento, comunque sottoposte a valutazione ambientale.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell' AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell' AMBIENTE

via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

prot. n. 30996 del 03/05/2023

OGGETTO: Trasmissione pareri resi durante la seduta plenaria della Commissione Tecnica specialistica ex art.91 L.R. 9/15, del 28.04.2023

Al Dirigente del Servizio 1 DRA
antonio.patella@regione.sicilia.it

Al Dirigente del Servizio 1 DRU
rosanna.giordano@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale DRA
dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale DRU
dg.urbanistica@regione.sicilia.it

e, p.c. All' On.le Assessore ARTA

per il tramite del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 c. 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, che prevede in deroga alle diverse disposizioni, la possibilità che la CTS si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo

SI ATTESTA

che la riunione del 28.04.2023 della CTS in plenaria si è svolta in presenza ed in videoconferenza, giusta convocazione del 24.04.2023. I pareri approvati, sono i seguenti:

Codice procedura: 2335 AMBIENTE PT_000_VIA8579 VIA-Parere Tecnico MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "FRANCOFONTE SAN BIAGIO", DELLA POTENZA DI 29,36 MWP - PROPONENTE: HF SOLAR 6 S.R.L.

PARERE N. 253.2023

CODICE PROCEDURA: 254 AMBIENTE CT_015_RIF0013 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) SICULA TRASPORTI S.R.L Rifiuti PROGETTO DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI GASSIFICAZIONE DA REALIZZARSI IN C.DA CODA VOLPE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATANIA.

PARERE N. 254.2023

Codice procedura: 1988 AMBIENTE PA_025_IF01988 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) SPARTACUS 8 S.R.L. Attività Produttive PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA DI PICCO 5,476 MWP E POTENZA IN IMMISSIONE 4,725 MW DENOMINATO "M150 - C.DA TUDIA CANALOTTO" E RELATIVE OPERE CONNESSE.

PARERE INTERMEDIO N. 30.2023

Codice procedura: 2430 AMBIENTE PT_000_VIA9599 VIA-Parere Tecnico MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Attività Produttive PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTELLANA SICULA (PA). - PROPONENTE: SPK SOLE S.R.L.

PARERE N. 255.2023

Codice procedura: 1298 AMBIENTE SR_010_IF01298 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) SOLVALORE 1 SRL Attività Produttive ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS D.LGS 152/06 E S.M.I. PER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FTV A TERRA DI 1221,76KWP-FRANCOFONTE(SR).

NUOVO PARERE N. 256.2023

Codice procedura: 2306 AMBIENTE EN_002_IF00885 VIA-Valutazione Preliminare MF ENERGY SRL Attività Produttive IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 41 MWP , DENOMINATO "SOLECALDO", L COMUNE DI AIDONE (EN) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURAZIONE.

PARERE N. 257.2023

Codice Procedura: 2411 AMBIENTE CL_009_EOL2411 VIA-Proroga Efficacia Provvedimento SOLARWIND 2 S.R.L. Attività Produttive IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA ELETTRICA PARI A 10 MW (N. 5 AEROGENERATORI).

PARERE N. 258.2023

Codice Procedura: 1912 AMBIENTE ME_078_RIF0009 VIA-Verifica di Assoggettabilità (art.19) SANT'AGATA DI MILITELLO Opere civili e marittime LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI ARGINI DI UN PICCOLO TORRENTE IN LOCALITA' RIGAMO.

PARERE N. 259.2023

Codice procedura: 2305 AMBIENTE ME_039_VIAR005 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) COMUNE DI GALLODORO Rifiuti COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO GALLODORO LETOJANNI.

NUOVO PARERE INTERMEDIO N. 31.2023

Codice procedura: 1045 AMBIENTE CL_009_IF01045 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) PV VALLEY S.R.L. Attività Produttive PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 82.6 MVA A MAZZARINO (CL) 93013.

PARERE N. 260.2023

Codice procedura: 2402 AMBIENTE PT_000_VIA9653 VIA-Parere Tecnico MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Opere civili e marittime COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DEL PORTO DELL'ARENELLA - PALERMO - PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE.

PARERE N. 261.2023

Codice procedura: 1474 AMBIENTE RG_003_B000013 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) RAGUSA CEMENTI S.P.A. Cave ART.23 - 27BIS VIA - PAUR D.LGS 152/06 E S.M.I. - PROGETTO RINNOVO AUTORIZZAZIONE CAVA DI CALCARE N.542 "CROCILLA - RAGUSA CEMENTI" SITA NEL COMUNE DI COMISO (RG).

PARERE N. 262.2023

Codice procedura: 1126 AMBIENTE PA_025_EOL1126 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) GREEN CASTRONOVO 2 SRL Attività Produttive IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA "CASTRONOVO – PRIZZI", DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 29,9 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CASTRONOVO DI SICILIA E PRIZZI IN PROVINCIA DI PALERMO.

PARERE N. 263.2023

Cod. Procedura: 2049 AMBIENTE CL_007_B000026 VIA-Verifica di Ottemperanza MIGLIORE PASQUALE Cave CL007 B00 26 RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE N.06/07 PER L'ESERCIZIO DI UNA CAVA DI ARGILLA IN C.DA PRIOLO SOTTANO.

PARERE N. 264.2023

Codice procedura: 1989 AMBIENTE EN_007_IF01989 Blanco Maria Elena VIA-Verifica di Ottemperanza IBVI 1 SRL Attività Produttive PROGETTO BELPASSO.

PARERE N. 265.2023

Cod. Procedura: 2340 AMBIENTE CT_006_RIF0005 Ferrara Isabella VIA-Verifica di Ottemperanza CRA GROUP S.R.L. Rifiuti PROGETTO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARE IN CONTRADA MONTALTO DEL COMUNE DI ADRANO.

PARERE N. 266.2023

Codice procedura: 1657 AMBIENTE CL_007_IF01657 Tosini Fabio PAUR-VIA (art.23 - 27bis) SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 05 SRL Attività Produttive IMPIANTO FV S.OLIVA (EN494B).

PARERE N. 267.2023

Codice procedura: 2316 URBANISTICA PA_023_0000015 VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) COMUNE DI CARINI VAS PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN ZONA C3 - C.DA CIACHEA - DITTA CRACCHIOLO.

PARERE N. 268.2023

Codice procedura: 2348 URBANISTICA CT_008_0000013 VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) COMUNE BELPASSO VAS CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE E RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS PER VARIANTE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 3 L.R. N. 19 DEL 13/08/2020 RELATIVA ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ZONA BIANCA.

PARERE N. 269.2023

Codice procedura: 2234 AMBIENTE RS_000_VAS1718 VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTE VAS PIANO INTEGRATO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ.

NUOVO PARERE N. 270.2023

Codice procedura: 2304 URBANISTICA TP_006_0000041 VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) CASTELLAMMARE DEL GOLFO VAS PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "RESIDENZE TRAIMONTI" RICADENTE IN Z.T.O. "C3.3", PRESENTATO DALLA SOCIETÀ "ALECCIA COSTRUZIONI S.R.L." AMMINISTRATORE DELEGATO ALECCIA MASSIMILIANO – C/DA FRAGINESI, F. 35 P.LLE 483 – 487 – 489 – 845 – 846 – 847 – 848.

PARERE N. 271.2023

Codice procedura: 1211 AMBIENTE CL_007_IF01211 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) PV FREYR S.R.L. Attività Produttive ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 87,96 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL) IN CONTRADA BADIA COLLEGIO.

PARERE N. 272.2023

Codice procedura: 2364 URBANISTICA PA_001_0000045 VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) COMUNE DI PALERMO VAS VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. - RITIPIZZAZIONE URBANISTICA DI UN'AREA IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO DI MAPPA N. 77 PARTICELLA N. 325 INERENTE UNA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 10 E 26 DELLA L.R. N° 19/2020.

PARERE N. 273.2023

Codice procedura: 2455 AMBIENTE PA_054_RIF2455 e VIA-Valutazione Preliminare RAP (RISORSE AMBIENTE PALERMO) Rifiuti PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DENOMINATA VII VASCA PRESSO BELLOLAMPO (PA).

PARERE N. 274.2023

Codice procedura: 1647 AMBIENTE SR_001_RIF1647 VIA-Verifica di Assoggettabilità (art.19) MEGAROIL SRL Rifiuti IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI OLEOSI COMBUSTIBILI.

PARERE N. 275.2023

Codice procedura: 1805 AMBIENTE RG_011_IF01805/1 SKI 07 S.R.L. IMPIANTO AGRIVOLTAICO SCICLI PAUR-VIA (art.23 - 27bis).

NUOVO PARERE N. 276.2023

SI ATTESTA

- che hanno preso parte i seguenti componenti del CTS, rilasciando un'apposita dichiarazione per certificare la loro presenza e i cui documenti sono allegati agli atti della seduta:

TROMBINO Giuseppe (Presidente); ABRAMO Anna; (VPRESIDENTE); PATANELLA VITO; (Segretario); AIELLO Tommaso (Nucleo); VERSACI Benedetto (Nucleo); ARCURI Emilio; BENDICI Salvatore; BONACCORSO Angelo; CAMMISA Maria Grazia; CILONA Renato; CUCCHIARA Alessandro; DAPARO Marco; DIELI Tiziana; DOLFIN Sergio; GATTUSO Salvatore; GERACI massimo; ILARDA Gandolfo; LIPARI

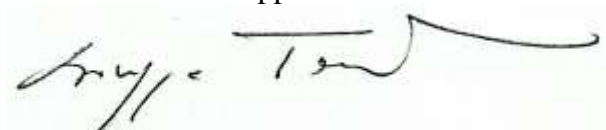
Pietro; LO BIONDO Massimiliano; MAIO Pietro; MARTORANA Giuseppe; MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni; MODICA Dario; PANTALENA Alfonso; MASTROJANNI Benedetto Marcello; MONTI Daniele; MORABITO Anna; PANTALENA Alfonso; PEDALINO Andrea; SALADINO Salvatore; SAVERINO Arcangelo Maria.

RISULTANO ASSENTI: CALDARERA Michele; LA FAUCI Dario; LIVECCHI Giuseppe; SACCO Federica; SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo);

Il Segretario della CTS
Avv. Vito Patanella



Commissione Tecnica Specialistica
Il Presidente
Prof. Giuseppe Trombino





Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 28.04.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	ASSENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	ASSENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	PRESENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	ASSENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	ASSENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MORABITO Anna	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

30.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
31.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
32.	SACCO Federica	ASSENTE
33.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
34.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente nonché del verbale della riunione del 28.04.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

Il Presidente
Prof. Giuseppe Trombino